

Benchè l'autore, letterato di nome, arguto e sottile bibliografo e benemerito della storia della sua Istria, non si dilunghi sul triste argomento tolto in esame, tocca alquanto dei patriarchi d'Aquileia e dei feudatarii friulani, specialmente al n. 3, 1880, pag. 19, dove si parla della dedizione di Pola a Gregorio di Montelongo nel 1264, il quale consentì che la reggesse un *Dominus Monfloritus*, della potente famiglia dei Sergi, poi cognominati Castropola.

803. *Effemeridi istriane*, raccolte da don ANGELO MARSICH. (Nella *Provincia dell'Istria*, Anno XIII, n. 1-24, pag. 1 e segg.; Anno XIV, n. 1-21, pag. 1 e segg.) — Capodistria, Appolonio, 1879, e Priora, 1880; pp. 51 e 31, compl. 82, 4°, a due colonne. (R. L. V.)

Crescit eundo. Queste nuove effemeridi dell'ab. Marsich, divise in due anni, sono di grande aiuto agli studiosi e non soddisfano a una semplice curiosità del momento. La loro abbondanza, tranne per alcuni mesi verso la fine dell'anno, e la copia delle fonti sempre citate che giungono, per la prima serie, a 86, e per la seconda a 61 opere, danno utilità e garanzia di esattezza alla presente raccolta, nella quale spesso figura, se non la storia del Friuli, quella dei suoi patriarchi, che ebbero nell'Istria ampia sovranità e giurisdizione e urgenti interessi. Varii fatti si annotano sotto lo stesso giorno; onde pensiamo che il Marsich recherebbe un bel servizio alla storia istriana se, completate le sue *Effemeridi*, volesse dar loro la forma e la distribuzione di *Annali*, facendo così per la sorella provincia dell'Istria quello che un altro benemerito raccoglitore ha fatto pel Friuli. — Queste effemeridi ebbero lode dal Fulin nel *Bullettino bibliografico dell'Archivio Veneto*, Tomo XXI, parte I.